

BELLEZZA

Mensile dell'alta moda e di vita italiana

Per Lit. 1497



2 Riviste

Handwritten signature



ALESSANDRINI

n. 6 anno I - 1941 XIX



Collezioni estive

Siamo stati defraudati, quest'anno, della primavera. Di quella primavera tutta dolcezza e languori che accende l'estro dei poeti, dei letterati, dei pittori, dei musicisti. Qualche giornata radiosa e mite ogni tanto, ma contrastata di continuo dalle bizze di un tempo stranamente avverso alla gioia primaverile. Poeti votati al culto della bellezza e dell'eleganza femminile, i sarti hanno dovuto comunque immaginare e onorare la primavera, auspicare e festeggiare l'estate, contro ogni avversità atmosferica. E le collezioni estive hanno visto la luce nel chiuso dei laboratori, in fiduciosa attesa dello sfolgorante sole di luglio e d'agosto che verrà... Invenzioni fatte così, a occhi chiusi, pensando alla distesa di ville e di alberghi sul mare di Viareggio e del Forte con la pineta e le Apuane alle spalle; a Venezia pigra e sontuosa, a Capri e Ravello, a Portofino, S. Margherita e Rapallo; a Rimini e Riccione. Ogni nome di questi luoghi ha il magico potere di proiettare immagini diverse e incantevoli, sfondi inimitabili, felici, sui quali gli abiti delle donne hanno ragione d'esistere. La nostra terra è colma di questi doni e di queste lusinghe; dove non è il mare a sorridere, sono i laghi dalle amenissime sponde fiorite, son le Alpi e le Dolomiti a far da scenario austero e maestoso. Come in nessun'altra parte del mondo, è dato a noi italiani, di godere una

(Continua a pagina 89)

ELSA ROBIOLA



Bellezza

Abito per ricevere, di Botti, in crespò nero, blu e grigio, stampato con disegno di piume e bordato con raso nero. Guanti lunghi di antilope



Bellezza

Due abiti De Simone Fiorentini. A sinistra «due pezzi» di seta grigia a righe bianche; bordo di maglia a mano che contorna tutta la giacchetta * A destra: gonna e giacca sciolta, di tela color fragola. Camicetta di un tono più chiaro a disegni bianchi. Sotto la gonna si portano i calzoncini di tela unita



La giacca dell'abito di tela fragola ha la martingala doppia che può anche essere usata come cintura



Abito di Tizzoni in albene a quadretti piccoli bianchi e neri; giacca lunga abbottonata nel mezzo con cintura e vistoso fiocco di cordone bianco. Cappello di feltro bianco. L'altro abito è di crepe di seta stampato, azzurro bianco e rosso. Mozzetta di merletto di Zanollo



Abito a giacca di Radice, in seta da camicia da uomo, a righe sottilissime bianche, su fondo grigio. Gonna a pieghe, cintura, camicetta bianca. Cappello bianco di paglia lanosa con guarnizione

ABITI SEMPLICI DELLE COLLEZIONI ESTIVE



Bellezza

Abito di Radice, in tela ricamata a mano, con spighe e fiori colorati. Cappello con sciarpa bianca, ricadente

Nella pagina accanto: Abito in due pezzi di tela rosa: la giacca, con maniche corte e piccolo collo rotondo, è interamente ricamata a punto antico, tono su tono. L'altro abito è di velo di seta: sulla leggerissima stoffa bianca sono disposti bordi di fiori ritagliati nel crespato rasato e applicati sul velo. Modelli Ferrario



MODELLI PER LA VOSTRA SARTA



Abito di tela uso lino turchino cupo; grosse cuciture bianche o rosse. Il giacchettino sciolto nasconde la scollatura del corpetto «prendisole»

Abito di mussola di seta o crespo di seta da biancheria, interamente pieghettato. Interrompe la pieghettatura un motivo liscio, applicato sul corpetto e su un fianco della gonna; maniche lisce

Abito di tela, tinta unita; gonna-calzoni. Motivo di cuciture a soprappiglio eseguite con fettuccia di diverso colore. Cintura di tessuto con grosse borchie di metallo

Abito-paltoncino. Drappeggio sulla gonna e sul corpetto fermati entrambi con tre bottoni. Corpetto e gonna appoggiano su una cintura di tessuto fantasia. La sottana è aperta e sovrapposta



Abito intero con effetto di «due pezzi». Può essere di tela uso lino inguagliabile, bianca, rosa o azzurra. L'alta fettuccia turchina sottolinea la forma irregolare del colletto, il risvolto alle maniche, la cintura, la baschina

Abito di mussola di cotone o di velo stampato a fiori. Un volantino increspato guarnisce la scollatura, le maniche e gira sulla gonna a spirale

Abito-paltonecino di sciantun giallo; maniche a kimono, abbottonatura diagonale con profonda piega sul fianco

Abito estivo di seta da camicie, lavabile, bianca o fondo avorio con minutissime rigature in colore. Gonna interamente a pieghe cucite fino oltre il fianco, corpetto morbido; cintura e giro di manica fatti con un nastro ricamato a vivaci colori



Abito da montagna: gonna-calzoni molto sormontata tanto davanti che dietro, con bottone e ocellino, per renderla più o meno sciolta. Blusone chiuso. I due pezzi sono di tessuto grigio mescolato a un po' di verde; tracolla incrociata e borsetta appesa alla tracolla, di camoscio verde. Giacchettone pesante con grandi tasche applicate, di stoffa verde, soffice e spessa

Abito da montagna, a giacca di tela forte. Le quattro tasche sul davanti della giacca sono unite fra di loro da una striscia che le chiude con bottoni. Gonna normale, in forma, sotto la quale si possono portare calzoncini corti

Abito da montagna: giacca-camicetta, molto morbida e blusante, di tessuto a maglia rigato orizzontalmente, in verde, grigio e nero. Piccolo collo a punta, bianco. Calzoncini al ginocchio, con risvolto, in flanella grigia

Abito intero, da montagna, da portare con un cappotto sportivo. Gonna-calzoni. Nuovo il motivo dello sprone nella camicetta, idento per la cravatta maschile da annodarsi al collo, cravatta fantasia da assortire con la cintura. (I quattro abiti da montagna sono di Tizzoni)